

DA PALAZZO CISTERNA  
**Cronache**

www.provincia.torino.gov.it



**2015: AL VIA  
LA CITTÀ  
METROPOLITANA  
DI TORINO**

Autofotizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

*Auguri di Buone Feste!*

Arrivederci con Cronache nel 2015

Organalia tre concerti  
intorno al presepe



50 anni  
di telefono  
amico



Energia su le rinnovabili  
giù le emissioni

# Sommario

## La Voce della Giunta

### PRIMO PIANO

|  |   |
|--|---|
| La Provincia passa le consegne alla Città metropolitana..... | 3 |
| Castigat ridendo mores in Biblioteca.....                    | 4 |

### ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

|   |    |
|---|----|
| Organalia: un trittico di concerti attorno al Presepe.....                | 7  |
| L'Europa in Comune.....   | 8  |
| Bilancio energetico: aumentano le rinnovabili, calano le emissioni.....   | 9  |
| Al via il recupero di farmaci per combattere la povertà sanitaria.....    | 10 |
| Riunione plenaria del Tavolo maltrattanti.....                            | 11 |
| Le idee migliori sulla cittadinanza partecipata.....                      | 12 |
| Presto ripristinate le attrezzature danneggiate nel Parco di Cumiana..... | 13 |
| A Bollengo il bilancio sulla Rete ecologica dell'Anfiteatro morenico..... | 13 |

### EVENTI

|   |    |
|---|----|
| A scuola di vino e territorio con la Strada Reale.....                  | 14 |
| Nel 2015 Torino capitale europea dello sport anche in piscina.....      | 15 |
| A Torino e Juventus i premi dell'Unione stampa sportiva.....            | 16 |
| Premiate in corso Inghilterra le eccellenze dell'atletica torinese..... | 17 |
| Un concerto gospel per i 50 anni di Telefono Amico.....                 | 18 |



In copertina: L'Albero di Natale in piazza Castello a Torino

## A Denis Mukwege il premio Sakharov

*Per l'occasione lo Europe direct Torino ha organizzato un incontro sui diritti delle donne africane*

È stato Denis Mukwege, il medico congolese che ha fondato nel 1998 il Panzi Hospital, ospedale in cui è diventato il massimo esperto mondiale nella cura di danni fisici interni causati da stupro, a ricevere il premio Sakharov per la libertà di pensiero. Il prestigioso premio - istituito nel 1988 per riconoscere l'impegno di personalità che si sono distinte nella difesa dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali - viene assegnato ogni anno dal Parlamento europeo nel corso di una seduta solenne a Strasburgo. Gli uffici nazionali del Parlamento europeo organizzano eventi e manifestazioni per portare l'attenzione sulla consegna del

premio, ed è in questo contesto che venerdì 19 dicembre il Consiglio regionale del Piemonte ha ospitato un momento di riflessione su "La violenza in Africa: i diritti delle donne".

L'incontro, durante il quale sono state proiettate le immagini della cerimonia di conferimento del premio a Strasburgo, è stato organizzato dallo Europe direct Torino con il Centro piemontese di studi africani e il Parlamento europeo, con la collaborazione di Consiglio regionale del Piemonte, Provincia di Torino e le Consulte regionale europea, delle elette e femminile regionale.

*Alessandra Vindrola*



**Direttore responsabile:** Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassnotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Ha collaborato:** Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di lunedì 22 dicembre 2014 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.

## La Provincia passa le consegne alla Città metropolitana di Torino

**L**a fine del 2014 segna il passaggio di consegne tra la Provincia e la Città Metropolitana di Torino. Gli assessori della Giunta provinciale che hanno accettato di prolungare il proprio mandato sino al 31 dicembre - senza percepire alcun emolumento - passano ufficialmente le consegne al sindaco Piero Fassino e al Consiglio metropolitano che è stato eletto il 12 ottobre scorso. La presenza nel nuovo Consiglio dell'attuale vicepresidente della Giunta provinciale, Alberto Avetta, rappresenta un elemento di continuità, vista l'esperienza del vicepresidente in qualità di assessore provinciale alla Viabilità, una delle competenze più delicate che il nuovo ente eredita dall'amministrazione uscente. Non è esagerato definire storica la conclusione della vicenda di quella che, 155 anni orsono, fu la prima Provincia dell'allora Regno di Sardegna che avesse un assetto istituzionale e competenze paragonabili a quelli degli attuali enti di area vasta. Sono molti gli adempimenti burocratici e tecnici che saranno indispensabili per garantire che la Città metropolitana possa avviare ufficialmente la sua attività il 1° gennaio 2015. Si pensi soltanto alla necessità di far "migrare" sul nuovo portale Internet [www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it) le decine di migliaia di pagine e di servizi on line del sito [www.provincia.torino.gov.it](http://www.provincia.torino.gov.it). Ugualmente impegnativi gli adempimenti burocratici, amministrativi e finanziari indispensabili per assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese. Per garantire l'assolvimento di questi adempimenti, dal 24 al 31 dicembre alcuni uffici e servizi potrebbero osservare un periodo di chiusura o subire variazioni di orario. Prima di recarsi agli sportelli della Provincia aperti al pubblico è pertanto consigliabile consultare le sezioni del sito [www.provinciatorino.gov.it](http://www.provinciatorino.gov.it) dedicate ai servizi, oppure telefonare direttamente agli uffici interessati, oppure ancora accedere alla pagina Internet dell'Ufficio relazioni con il pubblico [www.provincia.torino.gov.it/urp](http://www.provincia.torino.gov.it/urp). A causa della concentrazione di festività nei primissimi giorni dell'anno tutte le sedi e gli uffici della neonata Città metropolitana saranno chiusi al pubblico venerdì 2 e lunedì 5 gennaio 2015. Saranno comunque garantiti i servizi di vigilanza faunistica ed ambientale e sarà a disposizione il personale in reperibilità festiva e prefestiva. Intanto, mentre la Giunta provinciale assicurava l'ordinaria amministrazione, il nuovo Consiglio metropolitano si è messo al

lavoro, eleggendo il 28 novembre i presidenti delle tre Commissioni che stanno affrontando gli impegni e le scelte istituzionali indispensabili a garantire l'avvio dell'attività amministrativa del nuovo ente. Il sindaco Piero Fassino è a capo della Commissione per la definizione e la redazione della bozza di Statuto della Città metropolitana. Claudio Martano, sindaco di Chieri, guida la Commissione per la definizione della



piattaforma per il negoziato con la Regione Piemonte sulle funzioni della Città metropolitana. Gemma Amprino presiede la Commissione per la perimetrazione delle aree omogenee ai fini della rappresentanza del territorio.

*Michele Fassinotti*

## Castigat ridendo mores in Biblioteca

*Giornali umoristico-satirici nella Torino dell'Ottocento*

La satira politico-sociale nell'Italia del diciannovesimo secolo non circolò soltanto nelle opere dei poeti, dalla *Batracomiomachia* del grande Leopardi ai sonetti dei non meno grandi Porta e Belli, ai versi pungenti di Giuseppe Giusti. Grazie alle Costituzioni promulgate nel 1848 fu tutto un fiorire di periodici in cui si satireggiava con gli scritti e con le "vignette". V'è in tutto ciò senza dubbio da considerare il potere comunicativo delle vignette, in un'epoca in cui l'analfabetismo in Italia coinvolgeva i due terzi della popolazione.

Il capostipite è *Il Caffè Pedrocchi*, che nasce a Venezia nel 1846, ma non pubblica ancora disegni; nel 1848 si segnalano a Napoli *L'Arlecchino* e a Firenze *Il Lampione* (che fu diretto anche da Collodi). Sempre nel 1848 viene fondato a Milano *Lo spirito folletto*, al quale collaboreranno anche grandi caricaturisti, fra i quali il torinese "Camillo" (Camillo Marietti), considerato il più grande caricaturista personale del secolo. Marietti collaborò anche al *Fischietto*, periodico

Albertino cui è collegato, e preceduto dalla legge sulla stampa del 30 ottobre 1847, rappresenta una pietra miliare nella storia del giornalismo italiano. Molte delle sue norme restarono in vigore anche dopo la proclamazione del Regno d'Italia. Mutò profondamente il concetto di libertà di stampa: si passò dalla censura preventiva a un controllo amministrativo che colpiva gli "abusi" individuati come reati dal codice penale.

*Il Fischietto* si proponeva di "fischiare su tutte le cose ingiuste", contro "i codini di ogni setta". Cavouriano, e quindi antimazziniano e anticlericale, subì molti sequestri ed ebbe scarsa diffusione fuori del Piemonte. Raggiunse però le 3000 copie di tiratura, grazie soprattutto alla collaborazione degli eccellenti disegnatori Puff e Giulio (pseudonimi di Casimiro Teja e Jules Plattier), Ippolito Virginio, Icilio Pedrone, Camillo (Camillo Marietti) e Francesco Redenti (Cesare Vienna), le cui tavole furono affisse sulle mura di Milano durante le Cinque Giornate. Diretto fra gli altri da Vittorio Bersezio, Redenti,



trisettimanale di stampo liberale e cavouriano che inizia a uscire a Torino il 2 novembre 1848, proponendo "bizzarrie d'attualità" con "disegni originali".

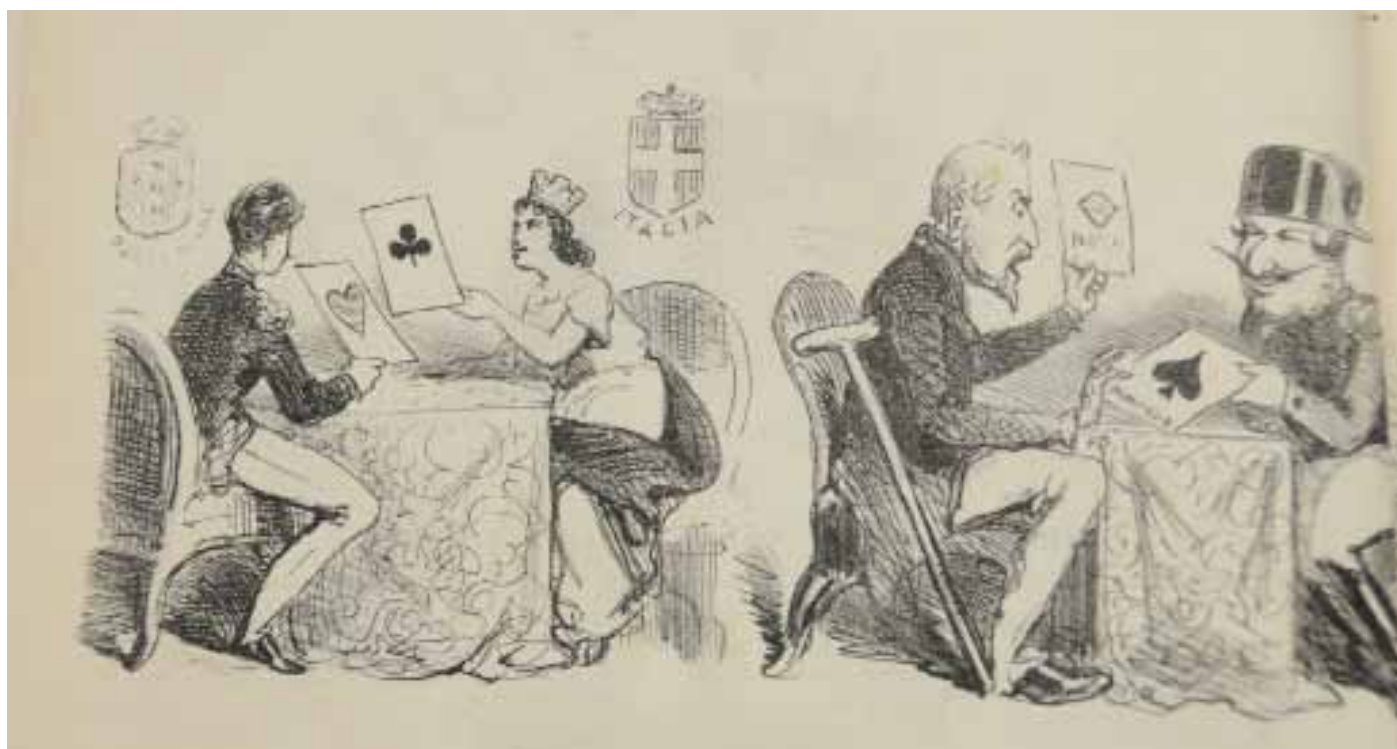
È opportuno ricordare che nel Regno di Sardegna l'Editto sulla stampa promulgato il 26 marzo 1848 a pochi giorni di distanza dallo Statuto

Marietti, Arturo Calleri (Caronte) e Giorgio Ansaldo (Dalsani), nel 1870 *Il Fischietto* (che continuò a uscire fino al 1916) assorbì la rivista *Il Diavolo*. Questa, fondata a Torino nel 1862, si caratterizzava per la particolare bellezza grafica e le caricature di grande formato che ne decoravano la terza pagina. Firmavano le



illustrazioni Giulio Gorra, Luigi Borgomainerio, Giorgio Ansaldo. Di tendenze democratiche e di sinistra, fu sottoposto a sequestri e processi. Trasformatosi in *Messaggere Torinese* nel 1872, un anno dopo cessò le pubblicazioni. Sempre nel capoluogo piemontese, nel 1856, nasce il *Pasquino*, che prende il nome dalla "statua parlante" di Roma come il milanese *Uomo di Pietra*. Al grande illustratore Casimiro Teja, che lo diresse fino all'ultimo giorno della

sua vita, seguirono fra gli altri Giorgio Ansaldo, Luigi Sapelli, Giovanni Manca, Enrico Gianeri. Nel 1930 fu soppresso dal fascismo. Un cenno meritano anche il bisettimanale *Un soldo* e il trisettimanale umoristico *Gianduja* (uscito dal 1862 al 1864. Dal 1866 invece si pubblicherà la *Gazeta d'Gianduja* in dialetto piemontese, bisettimanale di dialoghi e poesie sull'attualità storica). Un carattere meno politico, più orientato alla satira di costume, ebbe invece



il settimanale *La Luna*, “giornale umoristico di teatri”, una sorta di settimana enigmistica *ante litteram* in uscita negli anni '80.

Non si può dimenticare che a Torino nacque *Il Mondo illustrato*, “giornale universale adorno di molte incisioni intercalate nel testo”, stampato dall'editore Giuseppe Pomba. Uscirà dal 2 gennaio 1847 al 30 dicembre 1848, prima rivista illustrata italiana. *Il Mondo* tenne anche a battesimo il primo Gianduja figurato. Proprio alcune tavole su Gianduja (*La Via Crucis di Gianduja*), stampate per iniziativa della rivista *Buonumore* (collegata al *Soldo*) nel 1864, dopo i sanguinosi tafferugli per lo spostamento della capitale da Torino a Firenze, costarono all'illustratore Alessandro Allis (Silla) la perdita dell'impiego pubblico. Nella *Via Crucis*, composta da quattordici stazioni allegoriche, Gianduja era rappresentato mentre portava sulle spalle una croce di redenzione per l'Italia unita; nella dodicesima stazione appariva crocefisso in piazza San Carlo, trafitto dalle baionette. L'opera fu subito sequestrata non per vilipendio alla religione, quanto perché tra i vari “responsabili” della Passione si potevano riconoscere le varie personalità politiche attive all'epoca, Minghetti, Lamarmora, Ricasoli...

Valeria Rossella



## Organalia : un trittico di concerti attorno al Presepe

**È** ormai divenuta una tradizione per Organalia offrire a Torino una serie di appuntamenti concertistici nel periodo natalizio. Dopo i momenti conviviali, è bello, nei pomeriggi che seguono il Natale, poter trascorrere qualche ora ascoltando buona musica e visitando qualche chiesa per ammirarne il Presepe. Per questo durante le festività Organalia propone un trittico di concerti d'organo che si intitola "Attorno al Presepe".

Sarà l'occasione per ascoltare tre strumenti, tutti costruiti da Carlo Vegezzi Bossi, collocati in altrettante chiese nel cuore di Torino: Sant'Agostino, Corpus Domini e San Tommaso. I programmi sono diversificati: repertorio francese con l'organista Guido Donati a Sant'Agostino, repertorio romantico



tedesco al Corpus Domini con l'organista Marco Limone, repertorio natalizio di tutte le epoche a San Tommaso con il duo formato dal soprano Alice Enrici e dall'organista Corrado Cavalli. Saranno presentati tre

nuovi compact disc, archivi sonori di strumenti che oggi hanno superato i primi cento anni di attività.

*a.vi.*

### IL PROGRAMMA DI "ATTORNO AL PRESEPE"

#### Venerdì 26 Dicembre 2014 ore 16.30

Torino, Chiesa parrocchiale di Sant'Agostino vescovo  
Via Sant'Agostino angolo Via Santa Chiara  
Presentazione del Cd ELEORG035  
Guido Donati, organo  
Strumento costruito da Carlo Vegezzi Bossi (1903)  
Restauro effettuato dalla Bottega Organara Roberto Curletto nel 2013

#### Sabato 27 Dicembre 2014 ore 16.30

Torino, Basilica del Corpus Domini  
Via Palazzo di Città. 20  
Presentazione del cd ELEORG036  
Marco Limone, organo  
Strumento costruito da Carlo Vegezzi Bossi (1914)  
Restauro effettuato dalla Bottega Organara Brondino Vegezzi Bossi nel 2007-8

#### Domenica 28 Dicembre 2014 ore 16.30

Torino, Chiesa di San Tommaso  
Via Pietro Micca angolo Via San Tommaso  
Presentazione del cd ELEORG029  
Alice Enrici, soprano, Corrado Cavalli, organo  
Strumento costruito da Carlo Vegezzi Bossi (1889-1902)  
Restauro effettuato dalla Bottega Organara Brondino Vegezzi Bossi nel 2009

Ingresso libero e gratuito.



## L'Europa In Comune

*Sono 30 le Antenne Europa attive sul territorio*

**F**acilitare l'accesso all'informazione a livello locale, promuovere e stimolare la percezione della dimensione europea come valore aggiunto per lo sviluppo economico e sociale del territorio: queste le motivazioni che dal 2007 sostanziano il progetto "L'Europa in Comune", che lo sportello Europe direct della Provincia di Torino realizza con i Comuni del territorio per la gestione delle Antenne Europa. Si tratta di sportelli aperti nelle sedi di quelle amministrazioni locali che hanno sottoscritto con la Provincia di Torino un protocollo d'intesa e si sono fatti moltiplicatori della capacità di fornire servizi informativi sull'Unione europea.

Le Antenne Europa sono attive in forme diverse, hanno sviluppato in questi anni azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione con il diretto coinvolgimento dei cittadini, delle scuole o della società civile: dall'organizzazione di eventi e manifestazioni alla celebrazione ogni 9 maggio della Festa dell'Europa, e ancora dibattiti in vista delle elezioni europee, incontri informativi sulle opportunità di mobilità per formazione, studio e lavoro, realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza europea per le scuole, promozione di approfondimenti tematici su sollecitazione dei territori.

Nato principalmente sulla dimensione dell'informazione per i cittadini, il progetto "L'Europa in Comune" è ben presto diventato anche uno strumento finalizzato a mantenere e capitalizzare la positiva espe-



rienza di relazione e sostegno tra i servizi, utile anche come mezzo di sensibilizzazione, informazione e formazione per gli amministratori locali.

Partendo dalle 12 Antenne Europa attivate fin dall'inizio del progetto nel 2007, oggi se ne contano ben 30 che, in stretto collegamento con lo sportello Europe direct di Palazzo Cisterna, si sono dedicate anche al servizio di assistenza tecnica su bandi europei e all'approfondimento informativo sulle opportunità di finanziamento. Dal 2007 a oggi hanno sottoscritto il protocollo d'intesa impegnandosi a collaborare con la Provincia di Torino i Comuni di Alpignano, Briche-rasio, Carmagnola, Casalborgone, Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Frossasco, Giaveno, Grugliasco, Ivrea, Luserna San Giovanni, Moncalieri, Nichelino, None, Orbassano, Osasco, Rivalta, Rivoli, San Giusto, San Maurizio Canavese, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Venaria Reale, Villar Perosa e

Vinovo, oltre alla Circoscrizione IV della Città di Torino e al Consiglio regionale del Piemonte.

*Cesare Bellocchio*





## Bilancio energetico: aumentano le rinnovabili, calano le emissioni di gas serra

**S**upera il 13% il contributo delle fonti rinnovabili al consumo totale di energia in provincia di Torino: l'incremento registrato nel 2013, benché le energie alternative siano costantemente in crescita da un decennio, è stato notevole, un aumento inaspettato e accolto molto favorevolmente, dal momento che tale quota contribuisce a diminuire la dipendenza del territorio dall'estero e che l'obiettivo assegnato al Piemonte per il 2020 è del 15,1%. Si tratta del dato più interessante che emerge dalla lettura del 9° Rapporto sull'Energia della provincia di Torino, il bilancio energetico predisposto dalla Provincia e presentato mercoledì 17 dicembre nell'Aula Magna del Politecnico durante il seminario "Torino Osservatorio Energia. L'energia dà i numeri" organizzato da Politecnico e Provincia di Torino. Il bilancio energetico, aggiornato dal 2000 al 2013, è stato predisposto utilizzando il Local energy balance (Leb), uno strumento open-source per la costruzione e l'analisi di bilanci energetici territoriali sviluppato dal Politecnico di Torino in collaborazione con Enea e Istituto Superiore Mario Boella. Grazie a questa metodologia innovativa, i dati definitivi 2013 sono oggi già disponibili in netto anticipo sui dati gestiti a livello nazionale. Leb è pensato per le statistiche energetiche a supporto delle azioni contro il cambiamento climatico globale, come richiesto dalla Commissione Europea. Il Torino Osservatorio Energia è parte del network europeo Data4Action, nel qua-

le 18 osservatori locali sull'energia in differenti paesi stanno mettendo in comune esperienze e buone pratiche per promuovere la diffusione in Europa della statistica energetica per le comunità locali.

Tornando ai dati, notevole la riduzione di emissioni climalteranti: l'andamento delle emissioni di Co<sub>2</sub>, in costante diminuzione da alcuni anni, ha consentito di superare localmente l'obiettivo europeo di riduzione delle emissioni del 20% al 2020 raggiungendo già nel 2013 un significativo -28%, che pone la provincia di Torino in linea con uno scenario evolutivo al 2020 del -42%. "Un dato in parte dovuto alla crescita dell'efficienza complessiva del sistema di produzione di energia" commenta l'assessore all'ambiente della Provincia di Torino Roberto Ronco, "in parte legato alla crisi economica, il cui unico effetto positivo è proprio la forte riduzione delle emissioni da parte del comparto industriale".

La congiuntura economica sfavorevole, con la conseguente profonda deindustrializzazione del nostro territorio, è resa evidente dall'andamento dei consumi totali di energia, in costante diminuzione negli ultimi anni: il valore di 46.600 GWh registrato nel 2013 risulta addirittura inferiore del 5,5% a quello del 1990, con una riduzione che si concentra in particolare nel settore dei trasporti e dell'industria. Sono i consumi di vettori fossili, prodotti petroliferi e gas naturale quelli che si contraggono maggiormente.

La produzione complessiva di energia elettrica, simile agli anni passati, è stata pari a 12.500 GWh, ma occorre segnalare che anche nel 2013, come già negli ultimi anni, in provincia di Torino la generazione è stata parecchio superiore (21,5%) rispetto al consumo.

"Mai come ora sono necessarie scelte ambiziose per attuare la transizione energetica tracciata nei prossimi anni dalla politica energetica europea" ha detto Alberto Poggio del Politecnico di Torino. "L'attuazione di tali scelte si gioca soprattutto attraverso azioni a scala territoriale, la cui definizione necessita di un'adeguata conoscenza al medesimo livello. Questa è l'intuizione che, da oltre dieci anni, guida il nostro lavoro comune con Provincia di Torino".

*c.be.*



Il bilancio energetico e le presentazioni del convegno sono disponibili sul sito:  
<http://www.provincia.torino.gov.it/ambiente/energia/>

## Al via il recupero di farmaci per combattere la povertà sanitaria

**P**er dare una risposta concreta alla crescente emergenza sanitaria diventa realtà il protocollo d'intesa che Provincia di Torino, Fondazione Banco farmaceutico, Federfarma, Ordine dei farmacisti, le aziende sanitarie Asl To3, To4 e To5 e l'Anpas hanno siglato in luglio e che consente la raccolta e la distribuzione dei farmaci ancora in corso di validità anche sul territorio della provincia.

Da oggi a Moncalieri, Nichelino e Settimo Torinese sarà possibile consegnare i medicinali in nove farmacie. In sostanza i cittadini si potranno recare nelle farmacie aderenti con i medicinali che non utilizzano più con non meno di otto mesi di validità le cui confezioni risultino



integre. Dopo il controllo del farmacista sull'integrità e la scadenza, il donatore potrà depositare i medicinali nell'apposito contenitore presente in farmacia. I farmaci raccolti saranno destinati alla Croce rossa italiana di Settimo Torinese e di Moncalieri.

L'inaugurazione ufficiale è avvenuta presso la farmacia Ceriana di Moncalieri, alla presenza di: Mariagiuseppina Puglisi, assessore alle politiche sociali della Provincia Torino, Clara Cairola Mellano, presidente dell'associazione Banco farmaceutico Torino, Guido Gonella, presidente della Croce rossa di Moncalieri, Raffaele Roberto, responsabile sanitario del Cie e del Centro polifunzionale Croce rossa di Settimo, Ignazio Schintu, emergency manager della CRI, responsabile del Cie nord Ovest e coordinatore del Centro polifunzionale CRI di Settimo, Federico Francesco Provasi, sottotenente chimico farmacista del Cie e del Centro polifunzionale CRI.

La povertà sanitaria è un fenomeno che si sta diffondendo su tutto il territorio nazionale e colpisce soprattutto le famiglie monoreddito e gli

| Farmacia     | Indirizzo            | Città            |
|--------------|----------------------|------------------|
| Ceriana      | Strada Carignano 13  | Moncalieri       |
| Magnani      | Strada Genova 47     | Moncalieri       |
| Santa Maria  | Corso Roma 24        | Moncalieri       |
| San Pietro   | Via Sestriere 30     | Moncalieri       |
| Dalocchio    | Via Torino 137       | Nichelino        |
| Monviso      | Via Monviso 17       | Settimo Torinese |
| Santa Chiara | Via Cascina Nuova 38 | Settimo Torinese |
| Regio Parco  | Via Regio Parco 68   | Settimo Torinese |
| Rasino       | Via Consolata 9/A    | Settimo Torinese |

anziani che non sono più in grado di acquistare i farmaci, nemmeno quelli con ricetta medica. In particolare a Torino, il fabbisogno del 2014 è stato di 81.748 farmaci, con un incremento del 35% rispetto al 2013.

Il dato è calcolato sulla base della richiesta di



medicinali proveniente dai 52 enti convenzionati con il Banco farmaceutico tra i quali: Centro come noi Sandro Pertini, Camminare insieme, Comunità Madian, Istituto Sacro Cuore delle Salesiane di Don Bosco, Rainbow for Africa Onlus e Società per gli Asili Notturni Umberto I Onlus. "La povertà sanitaria si è acuita con la crisi - ha spiegato l'assessore Puglisi - e il problema non riguarda più solo le fasce più deboli, ma anche settori della società che oggi si vedono costretti a risparmiare al massimo e quindi tagliano su cure sanitarie e alimentazione corretta. Intervenire per consentire il diritto alle cure è una necessità". "Anche gli enti locali - ha dichiarato Clara Cairola Mellano - possono dare il loro prezioso contributo per arginare la crescita della povertà sanitaria. Da oggi, infatti, grazie all'accordo raggiunto con la Provincia di Torino ancor più cittadini potranno prendere parte al processo virtuoso di recupero dei farmaci. Solo così attraverso una solidarietà senza confini è possibile aiutare gli ultimi delle nostre città".

a.vi.

## Riunione plenaria del Tavolo maltrattanti

*Proseguono le aperture delle salette per le donne vittime di violenza*

**R**iunione plenaria per il Tavolo maltrattanti (il cui nome completo è Tavolo per l'ascolto e il trattamento dei maltrattanti come attività di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne), che si è riunito nella sede della Provincia di Torino di corso Inghilterra per fare il punto sulle attività. Con il passaggio dell'ente provinciale a Città



metropolitana anche il Tavolo dovrà ridisegnare la sua fisionomia, e nel frattempo gli organismi che ne fanno parte (dalla Città di Torino alla Prefettura, dalle forze dell'ordine alle associazioni, dall'Ufficio scolastico regionale agli ordini di avvocati e psicologi, solo per citarne alcuni) hanno fatto il punto sulle attività svolte e sui possibili sviluppi.

Le linee d'intervento su cui il Tavolo ha lavorato sono state sintetizzate dall'assessore provinciale alle politiche attive di cittadinanza, diritti sociali e parità Mariagiuseppina Puglisi: per prima la scuola, come luogo in cui far crescere la coscienza sociale e sviluppare il senso dell'uguaglianza, quindi la creazione di punti d'ascolto rivolti ai maltrattanti, in grado di farsi carico delle problematiche di chi esercita la violenza, infine il lavoro di rete e di collaborazione fra forze dell'ordine, autorità giudiziarie, servizi rivolti alle donne e di accoglienza e protezione. "Guardando al futuro, è evidente che tutto ciò che è stato fatto non deve essere perso e anzi va consolidato - ha detto Puglisi - ma bisogna anche guardare ai possibili sviluppi: e su questo fronte io penso ad ampliare la collaborazione



con i servizi sanitari e ospedalieri. Non dobbiamo dimenticarci che oltre agli aspetti sociali ci sono quelli economici, e la violenza sulle donne ha un costo altissimo anche sotto questo profilo".

Nel frattempo, proseguono le inaugurazioni delle "salette", quelle stanze protette, accoglienti ma adeguatamente attrezzate, per raccogliere le testimonianze delle donne che entrano in un commissariato o in una caserma per denunciare violenze su di sé o sui propri familiari: sabato sono state inaugurate quella istituita nella Stazione dei Carabinieri di Mathi e nel Comando dei Carabinieri di Pinerolo, oggi tocca a quella della Polizia locale di Venaria: entro la fine di dicembre saranno diciassette, dislocate su tutto il territorio provinciale.

*a.vi.*



Per saperne di più sul Tavolo dei maltrattanti:  
[www.provincia.torino.gov.it/pari\\_opportunita/progetti/tavolo\\_ascolto.htm](http://www.provincia.torino.gov.it/pari_opportunita/progetti/tavolo_ascolto.htm)  
 sul progetto **Una stanza tutta per te**:  
[www.provincia.torino.gov.it/speciali/2014/stanza](http://www.provincia.torino.gov.it/speciali/2014/stanza)

## Le idee migliori sulla cittadinanza partecipata

**È** stato il lavoro multimediale “Il risveglio della cultura” realizzato da una ragazza della provincia di Caserta il soggetto premiato dal concorso “Hai un’idea migliore?” riservato a giovani studenti in età compresa tra i 13 e i 20 anni, frequentanti Istituti superiori di secondo grado o Centri di formazione professionale e bandito nell’ambito del progetto “Laboratori di cittadinanza partecipata”.

Il concorso consisteva nella realizzazione, utilizzando video, app, info/grafiche, poster, di una produzione artistica originale in materia di cittadinanza e in particolare di legalità, del rispetto e dell’accesso ai diritti, della valorizzazione dell’ambiente e del patrimonio culturale. La premiazione - che ha visto fra i vincitori della selezione anche due lavori realizzati in provincia di Torino, uno in provincia di Pisa e uno in provincia di Alessandria - è avvenuta nel corso del meeting finale dei Laboratori di cittadinanza partecipata che si è svolto il 16 dicembre nell’auditorium dell’Istituto Avogadro a Torino. “La scuola è il luogo in cui si apprendono mol-

te cose, ma è anche quello deputato allo sviluppo della coscienza critica e alla crescita degli individui - ha detto l’assessore alle politiche giovanili della Provincia di Torino Mariagiuseppina Puglisi. - Per questo il progetto promosso dall’Upi e che noi abbiamo condiviso si è rivolto soprattutto agli istituti scolastici e ai centri di formazione”.

I “Laboratori di cittadinanza partecipata” sono infatti un progetto finanziato dall’Upi anche mediante risorse del Dipartimento della gioventù della Presidenza del Consiglio dei ministri e cofinanziato da Provincia di Torino (ente capofila), dalle Province di Alessandria, Caserta e Pisa. L’obiettivo era quello di sviluppare occasioni per sensibilizzare i giovani nei confronti di alcuni temi di cittadinanza (legalità, ambiente, cura del patrimonio culturale) promuovendo il protagonismo giovanile nella comunicazione con i coetanei e il territorio, e rafforzando di conseguenza il legame tra i giovani, le istituzioni e la società civile a livello locale.

*a.vi.*



## Presto ripristinate le attrezzature danneggiate nel Parco di Cumiana

**A**lcuni gravi atti vandalici sono stati nuovamente compiuti nelle ultime settimane ai danni delle attrezzature del Parco naturale provinciale Monte Tre Denti-Freidour di Cumiana. Decine di cartelli di segnalazione dei sentieri, di paline e di tabelle segnaletiche del Parco sono stati divelti e alcuni anche buttati nel vicino torrente. La cartellonistica del Geoparco delle Alpi Cozie, installata pochi mesi fa, è stata deturpata. “Si tratta dell’ultimo, in ordine di tempo, di una lunga serie di episodi di opposizione all’istituzione dell’area protetta che negli anni si sono succeduti all’interno dei confini del Parco - spiega l’assessore provinciale ai parchi e aree protette, Marco Balagna. - Ancora più gravi sono stati, nel passato, gli incendi dolosi, che hanno messo in pericolo l’incolumità dei frequentatori dell’area (compresi i volontari Aib che si sono prodigati a spegnerli), degli animali e delle proprietà”. “La Provincia - in quanto ente di gestione dell’area protetta - e il Sindaco di Cumiana hanno sporto denuncia contro ignoti alla Procura della Repubblica di Torino - precisa l’assessore Balagna. - Poiché è noto che gli autori sono alcune persone che temono senza motivo i vincoli normativi previsti dalle leggi istitutive (che in realtà in questi anni non hanno affatto limitato le attività produttive) e dal momento che l’80% dei terreni sono di proprietà pubblica



soggetta a usi civici per legnatico, la Provincia di Torino e il Comune di Cumiana concordano sull’esigenza di avviare, insieme alle associazioni locali di promozione territoriale, una serie di progetti di valorizzazione del Parco, da presentare nella prossima tornata di programmazione dei finanziamenti europei. Inoltre i due enti concordano sull’esigenza di ripristinare le attrezzature danneggiate e di realizzarne di nuove, con il coinvolgimento di cittadini, amministratori locali e volontari”.

*m.fa.*

## A Bollengo il bilancio sulla Rete ecologica dell’Anfiteatro morenico

**V**enerdì 19 dicembre nella sala “Nuova Torre” di Bollengo si è tenuto l’evento conclusivo del progetto “Costruire la Rete ecologica a livello locale nell’area pilota dell’Anfiteatro morenico di Ivrea”, con



la sintesi finale del progetto stesso, che è stato finanziato dalla Regione Piemonte nell’ambito del bando relativo alla misura 323 del Piano di sviluppo rurale 2007-2013. A relazionare sui risultati ottenuti è stato Gabriele Bovo, dirigente del Servizio pianificazione e gestione rete ecologica, aree protette e vigilanza ambientale della Provincia. Cinzia Zugolaro, dello studio Sferalab, ha invece illustrato l’attività sperimentale di progettazione partecipata con la comunità locale e il mondo scolastico. Altri approfondimenti sono stati dedicati al lavoro portato avanti insieme ai Comuni pilota del progetto, alla progettazione partecipata, alle linee guida che sono state seguite per la costruzione della Rete, a una serie di indicazioni normative per gli strumenti di pianificazione locale, alle esperienze-pilota dei Comuni di Ivrea e Bollengo.

*m.fa.*

## A scuola di vino e territorio con la Strada Reale

**G**uide turistiche e naturalistiche ed accompagnatori turistici a scuola di “Vini, territori e cantine della Strada Reale” per cinque serate: è accaduto nei mesi di novembre e dicembre ed è una delle attività che rientrano nel positivo bilancio 2014 che i soci della Strada hanno tracciato nella loro assemblea ordinaria, che si è tenuta lunedì 15 dicembre a Palazzo Cisterna. Il Presidente, Franco Balbiano, ha ripercorso le attività promozionali e gli eventi che i produttori vitivinicoli e gli operatori turistici soci della Strada hanno promosso e organizzato nell’anno che volge al termine: innanzitutto la raccolta e la diffusione di informazioni su manifestazioni e proposte dei soci attraverso il portale Internet della Strada Reale, le pubblicazioni e i filmati realizzati per promuovere i territori attraversati dall’itinerario che tocca i territori del Canavese, della Collina Torinese, del Pineroleso e della Valsusa. Nel 2014 è stata riattivata la Cantina del Borgo Medioevale di Torino, un punto strategico per far conoscere ai turisti le opportunità di turismo enogastronomico alle porte del capoluogo subalpino. Grazie alla collaborazione con il Centro Audiovisivi della Provincia di Torino, sono stati realizzati una campagna fotografica ed un suggestivo video sulla vendemmia 2014. Sono state organizzate degustazioni al Salone de Gusto e sono stati organizzati quattro itinerari alla scoperta dei territori vitivinicoli della provincia, in collaborazione con l’agenzia Promotour. Ma l’iniziativa di cui il Presidente Balbiano ed i soci della Strada Reale vanno più

fieri è appunto quella dei corsi riservati alle guide turistiche, che hanno suscitato un notevole interesse e molte adesioni, tanto da indurre a programmare una seconda “tornata” dell’iniziativa all’inizio del 2015. Nella prima serata del corso appena concluso il professor Gerbi, docente all’Università di Torino, ha preso in esame la produzione delle diverse tipologie di vini ed illustrato le tecniche di degustazione. Gerbi ha sottolineato le peculiarità della viticoltura “eroica” di montagna, ha descritto le sensazioni olfattive e gustative suscitate dai vari vini, con riferimenti alle sensazioni volatili di taluni prodotti e alle caratteristiche di altri, fermi e da meditazione, i cui aromi possono essere percepiti totalmente solo dopo vari esami. Nel secondo incontro e nei successivi l’esperto di turismo enogastronomico Alessandro Felis ha tratteggiato una lunga passeggiata ideale nel Canavese e negli altri territori in cui nascono i vini torinesi, per sottolinearne gli aspetti turistici, paesaggistici, viticoli e vinicoli, abbinati a richiami storico-economici. In relazione stretta con i vini via via degustati, sono stati toccati alcuni aspetti tecnici: ad esempio il metodo della spumantizzazione e il fenomeno della rifermentazione. Sono così emersi in tutta la loro rilevanza scientifica e turistica i “tesori nascosti” della vitivinicoltura torinese, che meritano di essere apprezzati e divulgati da coloro che, per professione, devono essere gli ambasciatori del territorio.

*m.fa.*



## Nel 2015 Torino capitale europea dello sport anche in piscina

**C**inque grandi eventi degli sport natatori nel 2015 a Torino, quando la città sarà capitale europea dello sport. Il cartellone delle manifestazioni è stato presentato martedì 16 dicembre al Circolo della Stampa Sporting dal presidente regionale della Federazione Italiana Nuoto, Marco Sublimi, dal commentatore televisivo bronzo olimpico a Barcellona '92 Luca Sacchi e dai Ct delle Nazionali italiane di nuoto sincronizzato e di pallanuoto Patrizia Giallombardo e Sandro Campagna. L'assessore allo sport, Gianfranco Porqueddu, ha portato il saluto della Provincia di Torino e del Coni Piemonte, sottolineando che "gli eventi che la Fin sta preparando per il prossimo anno saranno sicuramente all'altezza delle migliori tradizioni sportive subalpine e dell'aspettativa internazionale". "Torino sta per chiudere l'ennesimo intenso anno sportivo - ha inoltre ricordato l'assessore Porqueddu. - Sono stati 12 mesi di grandi eventi, che hanno preparato la città a onorare al meglio il suo ruolo di Capitale europea dello sport 2015. Tra le manifestazioni che hanno qualificato il 2014 c'è sicuramente SwimTo, rassegna che ha offerto una prestigiosa vetrina ai giovani talenti di tutta Italia, nella cornice tecnicamente ineccepibile del Palazzo del Nuoto di via Filadelfia, che è ormai un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale". "L'altro polo di attrazione delle discipline affiliate alla Fin è la piscina Stadio Monumentale - ha

proseguito l'assessore. - Si tratta di uno dei migliori impianti al mondo per i tuffi, scelto ripetutamente dalla Federazione per i ritiri collegiali della nostra Nazionale e teatro dei Campionati europei nel 2009 e nel 2011". Il fitto programma di eventi del 2015 si aprirà il 20 gennaio al Palazzo del Nuoto, con il match Italia-Croazia per la World League di pallanuoto, rivincita della finale olimpica di Londra 2012. Sia la Nazionale allenata da Campagna che la squadra croata che ha vinto l'oro a Londra non hanno centrato la qualificazione alla fase finale dell'ultima edizione della World League, vinta dalla Serbia nella finale con l'Ungheria. Ma sono comunque le favorite del loro raggruppamento per l'edizione 2015. Dal 6 all'8 febbraio sarà invece la volta del Campionato assoluto invernale di nuoto sincronizzato, una novità assoluta per il Palazzo del Nuoto e un test importante in vista degli Europei e dei Mondiali, in programma rispettivamente a Baku (Azerbaijan) e a Kazan (Russia). Sempre al Palanuoto, il 25 e 26 aprile, si disputeranno i Campionati italiani di nuoto per salvamento. Tra la metà di giugno e l'inizio di luglio, con data e format ancora da definire, si svolgerà invece la Swimming Cup di nuoto, una delle ultime gare prima dei Mondiali di Kazan. La chiusura dell'annata dal 4 al 6 dicembre, con il torneo "Quattro Nazioni" di tuffi, che vedrà in pedana i grandi campioni di Italia, Germania, Russia e Ucraina.

*m.fa.*



## A Torino e Juventus i premi dell'Unione stampa sportiva del Piemonte

**M**artedì 16 dicembre a Palazzo Ceriana Mayneri - sede dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e dell'Associazione stampa subalpina - consueto appuntamento di fine anno con i premi "Sportivo piemontese dell'anno", assegnati dalla sezione piemontese dell'Unione stampa sportiva, presieduta dal telecronista Rai Federico Calcagno. L'apertura non poteva che essere calcistica, con l'omaggio alle società torinesi: la Juventus, premiata per la conquista dello scudetto 2013-2014 con il primato dei 102 punti; il Torino, capace di centrare la qualificazione in Europa League e la finale scudetto nel campionato Primavera. A ritirare i premi il difensore centrale bianconero Andrea Barzagli (ancora in attesa del rientro post-infortunio) e il presidente granata Urbano Cairo. Spazio poi al premio "Atleta dell'anno", intitolato a Ruggero Radice, assegnato all'alessandrina Valeria Straneo (argento nella maratona agli Europei di Berlino) e ritirato dal presidente regionale della Fidal Maurizio Damilano. Il premio all'allenatore dell'anno è stato assegnato



a Cristiano Scazzola, tecnico della Pro Vercelli, determinante per la promozione in serie B. Il dirigente dell'anno è Maria Grazia Barberis, manager del Rhibo La Loggia Softball, campione d'Italia e d'Europa 2014. "Una grande soddisfazione essere qui oggi e aver portato il softball nostrano a questi livelli - ha sottolineato la Barberis. - La nostra società sta lavorando alacremente dall'ormai lontano 1970". Premio al dirigente dell'anno anche al presidente dell'Alessandria Calcio, Luca Di Masi, il cui ottimo lavoro è stato sottolineato dallo stesso presidente Cairo, tra l'altro di origini alessandrine. Il premio speciale Marco Ansaldo, nel ricordo del grande cronista sportivo recentemente scomparso, è andato alla spadista Under 20 della società "Marchesa" Alice Clerici, medaglia d'argento a squadre agli Europei giovanili e seconda nella Coppa del Mondo Under 20. Premiati come rivelazioni dell'anno Stefano Zucca e Matteo Mana, campioni del mondo Under 18 di bocce. A premiare il nuotatore Francesco Di Lecce, argento agli Europei in vasca corta, è stato l'assessore provinciale allo sport, Gianfranco Porqueddu. Premiato anche il ciclista Filippo Ganna, vincitore del Gp Nazioni, quarto nel Mondiale Juniores a cronometro su strada e recordman su pista nei 3 km. Riconoscimenti infine a Lorenzo Cordua, campione mondiale di tennis tavolo Under 16, alla Pallacanestro Biella per la vittoria in Coppa Italia Dna, all'Akiyama Settimo, società leader nel judo e ad Asja Gollo, vicecampionessa europea e mondiale Under 16 di arrampicata sportiva.

*m.fa.*





## Premiate in corso Inghilterra le eccellenze dell'atletica torinese

**I**l Comitato provinciale della Fidal e l'Assessorato provinciale allo sport hanno tenuto sabato 20 dicembre nell'auditorium della sede della Provincia di Torino di corso Inghilterra la tradizionale cerimonia di premiazione degli atleti e delle società che si sono distinti per la loro attività e per i loro risultati nel corso dell'anno. "La vetrina dell'atletica torinese" è il titolo di una manifestazione che, da oltre quindici anni, vede la Federazione di atletica e la Provincia collaborare per premiare le eccellenze agonistiche e promuovere sul territorio le specialità della "regina" di tutti gli sport. A premiare gli atleti sono stati l'assessore provinciale allo sport Gianfranco Porqueddu e il presidente provinciale della Fidal, Piero Proglgio. L'allenatore della Sisport Fiat Marco Nebiolo e il collega dell'Atletica Piemonte ASD Ricardo Frati sono stati premiati come migliori tecnici del 2014. I premi agli atleti sono andati a: Helen Falda (Sisport Fiat), medaglia d'oro ai Campionati italiani indoor di salto con l'asta e medaglia d'argento ai Campionati Italiani nella staffetta 4x100; Elisa Palmero (Atletica Pinerolo), medaglia d'argento ai Campionati italiani Cadetti nei 1200 metri siepi; Agnese Mulatero, (Atletica Pinerolo), medaglia d'oro ai Campionati italiani Allievi nei 100 metri ostacoli; Eleonora Curtabbi (Atletica Giò 22 Rivera), medaglia di bronzo ai Campionati italiani Allievi nei 2000 siepi; Gaia Guadagnini (Atletica Piemonte), medaglia di bronzo ai Campionati italiani Allievi indoor e medaglia

d'oro ai Campionati Italiani outdoor; Matteo Cappello (Atletica Piemonte), medaglia di bronzo ai Campionati italiani Allievi indoor e d'oro ai Campionati italiani outdoor nel salto con l'asta; Brayan Lopez (Atletica Pinerolo), medaglia d'oro ai Campionati italiani Allievi indoor e d'argento ai Campionati italiani outdoor nei 400 metri piani; Simone Matera (G. S. Chivassesi), medaglia di bronzo ai Campionati italiani Allievi indoor nei 60 metri piani; la squadra della Sisport Fiat (Isabella Cutuli, Stefania Ackon, Helen Falda e Irene Stella, medaglia d'argento ai Campionati italiani Juniores nella staffetta 4 x 100; Umberto Contran (Atletica Piemonte), medaglia d'oro ai Campionati italiani Juniores nei 3000 siepi; Chiara Analdi (Atletica Canavesana), campionessa italiana Master indoor di salto triplo e campionessa italiana indoor di salto in alto; Giuseppe Duskovic (Atletica Canavesana), campione italiano Master indoor e campione italiano open di lancio del martello; Roberto Catalano (Cus Torino), campione italiano Master open sui 1500 metri, vincitore di una medaglia d'oro nella half marathon e di due medaglie d'argento nei 5000 e nei 10.000 metri; Federico Battistutta (Cus Torino), campione italiano Master open di lancio del giavellotto. Sono anche stati consegnati i riconoscimenti per l'attività Esordienti in pista e per i campionati provinciali di società su strada, vinti dalla Tappo Rosso sia in campo maschile che femminile.

*m.fa.*



## Un concerto gospel per i 50 anni di Telefono Amico



**E**ra il 22 dicembre del 1964 quando cominciò l'avventura di Telefono Amico Torino: un servizio di ascolto, condivisione e contrasto alla solitudine attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Lunedì 22 dicembre l'associazione festeggia i cinquant'anni con un concerto del gruppo "Gospel e dintorni" al teatro Carignano: un'occasione per raccontare una storia che ha coinvolto oltre tremila volontari, i quali hanno accolto più di un milione e mezzo di telefonate da persone sole e in difficoltà. "Se hai bisogno di parlare con qualcuno, io ci sono ... sempre!" è lo slogan che sintetizza la loro filosofia. L'evento del 22 dicembre conclude una serie di appuntamenti che hanno visto i volontari del Telefono Amico impegnati su più fronti: il cinquantesimo anniversario dell'associazione è stato un'occasione per "uscire allo scoperto", dialogare con il territorio e proporre un punto di vista diverso sul disagio e sulle difficoltà economiche e sociali e le possibili risposte

da mettere in campo. Dal 10 settembre 2013, data di inizio del progetto "A friend for life", il T.A. ha presentato il suo bilancio di missione, ha organizzato un open day in piazza Castello per promuovere la cultura dell'amicizia, dell'attenzione all'altro e dell'ascolto, ha lanciato un concorso nelle scuole, ha avviato una riflessione con esperti e autorità in occasione della Giornata per la prevenzione del suicidio del 10 settembre 2014, ha messo in rete le associazioni che operano tramite il telefono. La serata del 22 dicembre è l'occasione per far conoscere alcuni progetti per il futuro e per rendere omaggio a tutti coloro che hanno sostenuto e sosterranno la mission di Telefono Amico.

*m.fa.*



# Telefono Amico Torino

1964 TO 2014 A FRIEND FOR LIFE



Telefono Amico  
Torino  
011 3195252



Telefono Amico  
Centri in Rete  
02 99777

Il 22 dicembre 1964 nasce il Telefono Amico di Torino.

*Se hai bisogno di parlare con qualcuno, io ci sono...sempre!*

Molte cose non vengono dette soltanto  
perchè nessuno le ascolta.

22 dicembre 2014  
andiamo oltre

Concerto del Coro

# "Gospel e dintorni"

diretto dal Maestro Paolo Donà



**Info:**

progetti@telefonoamicotorino.it  
www.telefonoamicotorino.it

**Biglietti:**

La Biglietteria, Via XX Settembre 68 h, Torino  
La Biglietteria c/o Shopville Le Gru, Grugliasco (TO)  
Telefono 011 543534 - 328 0482470  
On line sul sito : www.vivaticket.it

seguici anche su:  

con il  
patrocínio:



PROVINCIA  
DI TORINO



CITTA' DI TORINO

in collaborazione con



www.vssp.it

**dicembre**

**22** h21.00

**Teatro Carignano**  
Piazza Carignano 6 , Torino